

Fiat Industrial Industry Leader negli indici Dow Jones Sustainability World e Dow Jones Sustainability Europe

Fiat Industrial, nell'anno del suo debutto sui mercati finanziari, entra negli indici Dow Jones Sustainability (DJSI) World e Dow Jones Sustainability Europe e si afferma come Industry Leader in entrambe le categorie. Il punteggio ottenuto è di 81/100 rispetto a una media di 49/100 delle aziende del proprio settore (Industrial Engineering) analizzate da SAM, società specializzata negli investimenti di sostenibilità.

Il DJSI World e il DJSI Europe sono i più prestigiosi indici borsistici ai quali accedono solo le società giudicate migliori per la gestione del proprio business secondo criteri di sostenibilità. Gli indici comprendono infatti solo le aziende leader sia dal punto di vista economico-finanziario sia da quello sociale e ambientale.

Nel DJSI World sono state 99 le aziende del settore Industrial Engineering invitate a partecipare e solo 13 quelle ammesse, mentre nel DJSI Europe su 33 invitate a partecipare ne sono state ammesse 9.

Il presidente di Fiat Industrial, Sergio Marchionne, ha commentato: "E' un importante riconoscimento del nostro modo di operare. E lo consideriamo un punto di partenza che rafforza la nostra convinzione che solo attraverso il miglioramento continuo, non solo degli aspetti economici della nostra attività ma anche di quelli ambientali e sociali, è possibile conseguire risultati importanti e duraturi".

La sostenibilità è infatti per Fiat Industrial uno degli elementi fondanti del proprio agire. L'inserimento negli indici DJSI è infatti il frutto di importanti risultati raggiunti dal Gruppo.

In campo ambientale, ad esempio, nel 2010 CNH ha consolidato la propria attenzione all'ambiente offrendo un'ampia gamma di prodotti già conformi alla normativa sulle emissioni inquinanti Tier 4.

Iveco ha introdotto l'Eurocargo Ibrido, il primo veicolo commerciale a propulsione diesel-elettrica venduto sul mercato europeo, oltre a disporre di una gamma completa di veicoli rispondenti alle più severe normative ambientali, sia con alimentazioni Diesel sia a gas naturale.

FPT Industrial ha presentato l'esclusiva tecnologia "SCR Only" per il rispetto degli standard di emissione Euro VI, che oltre a contenere le emissioni di NOx e di particolato consente di ottenere prestazioni eccellenti in termini di consumi di combustibile.

Parallelamente, è proseguito l'impegno a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi. Alla fine del 2010 sono infatti 45 gli stabilimenti certificati ISO 14001 che rappresentano, complessivamente, oltre l'80% del fatturato industriale del Gruppo.

Per quanto riguarda gli aspetti sociali, a fine del 2010 sono 54 gli stabilimenti, per una copertura di oltre il 90% dei dipendenti impiegati in tutti gli stabilimenti del Gruppo, che adottano un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard OHSAS 18001.

Fiat Industrial ha, inoltre, gestito con profondo senso di responsabilità i prolungati effetti della crisi internazionale sui suoi lavoratori, cercando di mitigare il più possibile l'eventuale impatto sociale derivante dal difficile contesto economico.

Per maggiori informazioni:

<http://www.fiatindustrial.com/it-it/sustainability/Pagine/homepage.aspx>

Criteri di selezione

I criteri di selezione del DJSI prendono in esame numerosi parametri delle tre diverse dimensioni (economica, ambientale e sociale) in cui si articola il concetto di sostenibilità. Per la dimensione economica vengono analizzati la corporate governance, la gestione del rischio, il codice di condotta, la gestione della relazione con il cliente e il processo di innovazione. Per la dimensione ambientale sono valutati il reporting, la politica e il sistema di gestione ambientale, la gestione responsabile dei prodotti, la strategia per i cambiamenti climatici e per la riduzione delle emissioni, l'efficienza energetica. Nella dimensione sociale sono stati presi in considerazione lo sviluppo e la gestione del capitale umano, la filantropia, la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, la gestione dei fornitori.

Per maggiori informazioni: www.sustainability-indexes.com

Torino, 8 Settembre 2011